

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: **ID_62 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona "Sassi di Rocca Malatina" sita in comune di Guiglia**
(ai sensi dell'art. 136, lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e smi)

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_62	SITAP 80067	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere c) e d)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona "Sassi di Rocca Malatina" sita in comune di Guiglia		
Comuni interessati	Guiglia (MO)	
Provvedimento originario	Delibera di Giunta Regionale n. 197 del 30 dicembre 1983	
Data di ricognizione del CTS	30/10/2018	

In data 30/10/2018 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 15 novembre 2017 e concluso nella seduta del 30 ottobre 2018, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_62	SITAP 80067	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: numeri 3 e 4 dell'art. 1
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Guiglia (MO) ai sensi della Legge 29 giugno 1939, n. 1497	
Comuni storicamente interessati	Guiglia (MO)	
data provvedimento	Delibera di Giunta Regionale n. 197 [progr. 7447] del 30 dicembre 1983	
data notifica		
data pubblicazione		
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	06 novembre 1974	
Cartografie allegate	planimetria catastale con timbro della Commissione Provinciale	
Criticità	Decisione condivisa	
1. Il testo individua i confini facendo riferimento ad alcuni elementi fisici (strade, corso del fiume Panaro) e a numerose particelle catastali. La cartografia è su base catastale	Si adotta come base principale di riferimento il catasto, verificando comunque l'andamento delle strade sulle basi aerofotografiche più vicine all'epoca	
2. Un tratto della Strada comunale Casalecchio-Cà di Vico non è più rintracciabile su CTR.	Si fa riferimento al catasto poiché l'elemento risulta ancora presente in esso.	
3. Un tratto della Strada comunale della Tragenda non è più rintracciabile su CTR.	Si fa riferimento al catasto poiché l'elemento risulta ancora presente in esso.	
4. Il punto di incontro tra la Strada comunale per Samone ed il Rio Specchi non è più rintracciabile su CTR.	Si fa riferimento al catasto poiché l'elemento risulta ancora presente in esso.	
5. Il titolo originale del decreto risulta poco specifico e non permette di individuare efficacemente l'area della tutela.	Viene riconosciuto come titolo della tutela "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona "Sassi di Rocca Malatina" sita in comune di Guiglia" in quanto identifica nel miglior modo possibile	

	l'oggetto della tutela.
6. Per molti tratti il confine si attesta su elementi catastali non più esistenti e differisce da quello del Parco Regionale solo minimamente.	Si rileva l'opportunità che la Commissione Regionale per il Paesaggio possa valutare se perfezionare la tutela facendola aderire maggiormente in quei tratti ai confini del Parco Regionale, che fu istituito cinque anni dopo.

preso atto della proposta di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE (tavola principale);
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 30 dicembre 1983, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **30 ottobre 2018**

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE
MARCO NERIERI

per il Ministero dei Beni e della attività culturali e del turismo:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni
e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la
città metropolitana di Bologna e le province di Modena,
Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA LEONARDO MARINELLI

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di
Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC,
o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI